

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	REGIONE	N.
16/00020182	ITA:		62	PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: BA-GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. MG 509

OGGETTO: Anforetta subgeometrica peucezia a decorazione monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gicia del Colle)
F 190 III NO

DATI DI SCAVO: Monte Sannace, Abitato in INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) pianura

DATAZIONE: VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica peucezia

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosata; ingubbiatura giallina. Colore nero. Modelata al tornio.

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da vari fr. e ffr. ad essa pertinenti non attaccano; sulla spalla due fori di restauro.

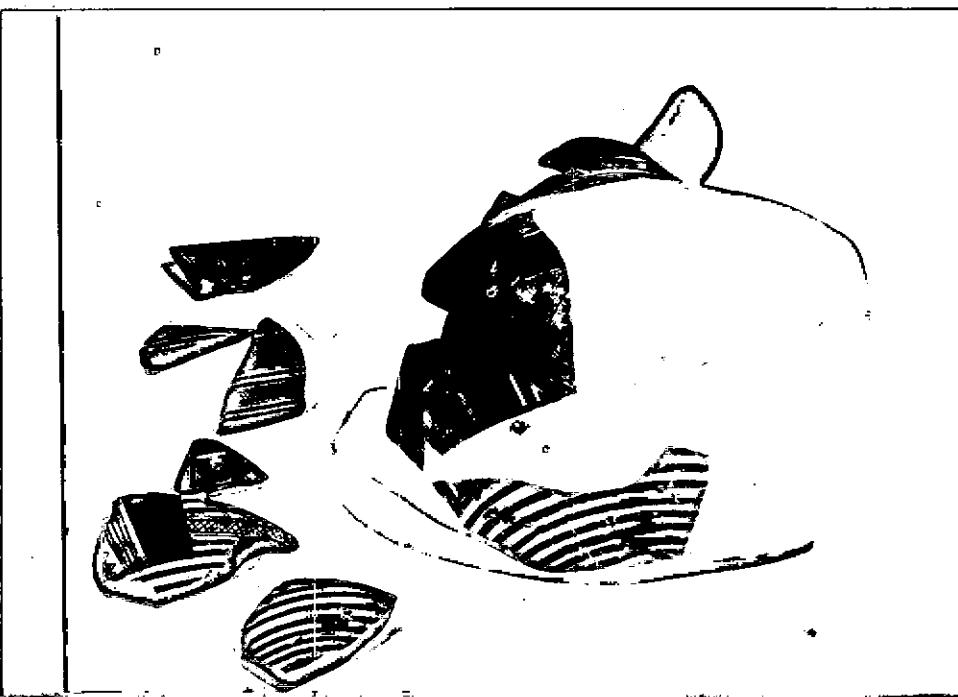
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)



NEG. 706-79

DESCRIZIONE:

Fr. labbro obliquo estroflesso, spalla troncoconica e corpo ovoide di anforetta a decorazione geometrica monocroma.

Sul labbro, bordati in alto da fascia e da triplice serie di linee, triangoli pieni di forma stretta ed allungata; sulla spalla, tra fasce di varia larghezza e sottili linee si succedono: motivo a zig-zag puntinato ai vertici, motivo a doppio zig-zag con triangolini doppi inseriti negli spazi liberi e motivo reticolato a rombi. Sul corpo del vaso, delimitati da fasce, riquadri metopali decorati alternativamente con complesso motivo formato da linee che si incrociano e da triangoli e meandri negli spazi liberi e con file verticali di rombicconi linee oblique all'interno tra serie di linee verticali. Nella parte inferiore del vaso, serie di linee orizzontali.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: \

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: \

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Luciana De Riccardis*

DATA: *18/7/87*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Spallacchio*

ALLEGATI: *1*

OSSERVAZIONI: */*

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: */*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: */*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00020182	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	INV. MG 509
	ALLEGATO N. 1			(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Appartiene alla classe A della suddivisione proposta da De Juliis per la ceramica geometrica peucezia (E.M. DE JULIIS, "Ceramica indigena geometrica: daunia, peucezia, messapica", in "IL Museo Archeologico di Bari", Bari 1983, pp. 50-1; VII-VI-inizi V sec.). Un esemplare identico al nostro per forma ma decorato con motivo a pettine e con rappresentazione schematica della figura umana sempre proveniente da Monte Sannace è conservato al Museo di Bari (IDEM, op. cit., p. 52, N. Inv. 7134) e datato al VII sec. per la particolarità della decorazione ancora diradata sulla superficie del Vaso. In base al contesto di scavo si propone, invece, per il nostro pezzo una datazione nel corso del VI sec. a.C.